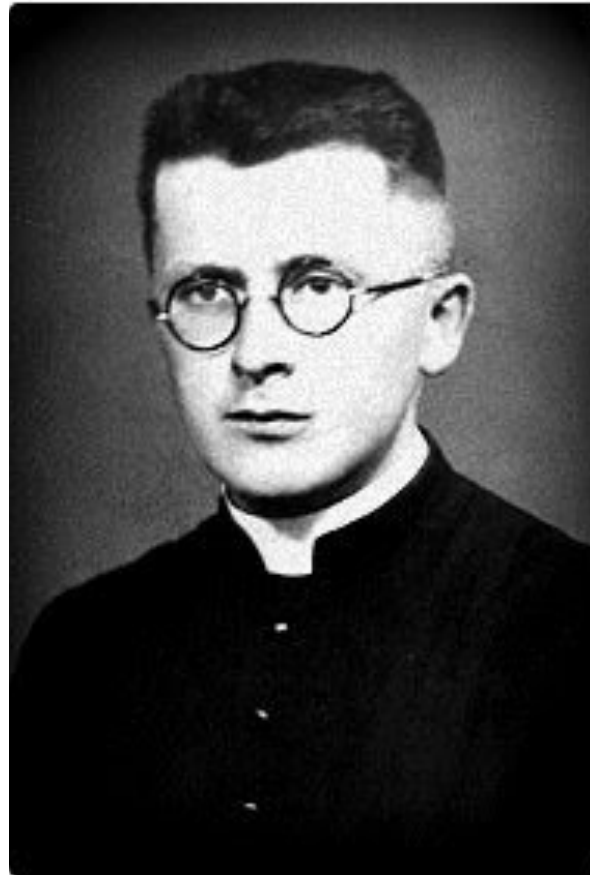


B. FRANCESCO

GIOVANNI BONIFACIO

SACERDOTE E MARTIRE

11 settembre - Memoria facoltativa



Nato a Pirano (Istria) nel 1912, da una famiglia umile e profondamente cristiana, e secondo di sette figli, Francesco ricevette l'ordinazione sacerdotale il 27 dicembre 1936, nella cattedrale di San Giusto a Trieste. Dopo un primo incarico a Citanova, assunse la responsabilità della curazia di Villa Gardossi, che raccoglieva diverse frazioni sparse nella zona di Buie. Don Francesco si fece subito amare, promuovendo numerose attività, visitando le famiglie, gli ammalati, e donando quel poco che aveva ai poveri. Il suo impegno lo rese un prete troppo scomodo per la propaganda antireligiosa della Jugoslavia di allora, ma nonostante le intimidazioni proseguì fino alla fine per la sua strada. E' la sera dell'11 settembre 1946 e don Francesco Bonifacio sta rincasando da Grisignana. A un certo punto viene fermato da due uomini della guardia popolare.

Chi li vide raccontò che sparirono insieme nel bosco. Il fratello, che lo cercò immediatamente, venne incarcerato con l'accusa di raccontare delle falsità. Per anni la vicenda è rimasta sconosciuta, finché un regista teatrale è riuscito a contattare una delle guardie popolari che avevano preso don Bonifacio. Quest'ultimo raccontò che il sacerdote era stato caricato su un'auto, picchiato, spogliato, colpito con un sasso sul viso e finito con due coltellate prima di essere gettato in una foiba. Da allora i suoi resti non sono stati mai più ritrovati. Il 4 ottobre 2008 don Francesco Bonifacio è stato proclamato beato.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questo beato lottò fino alla morte
per la legge del Signore,
non temette le minacce degli empi,
la sua casa era fondata sulla roccia.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che nella vita e nel martirio del beato Francesco, sacerdote,
ci hai dato un esempio mirabile di pastore,
interamente dedito a Cristo e al suo gregge,
per sua intercessione, rendici forti nella fede
e instancabili nell'annunciare il tuo regno e la sua giustizia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti presentiamo
in memoria del beato martire Francesco, sacerdote,
ti sia gradito, Signore,
come fu preziosa ai tuoi occhi
l'offerta della sua vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

“Chi vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua”, dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri,
ci comunichi, o Padre, lo Spirito di forza
che rese il beato Francesco, sacerdote,
fedele nel servizio e vittorioso nel martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.